

Pubblicato il 06/12/2024

**N. 22108/2024 REG.PROV.COLL.
N. 07669/2024 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7669 del 2024, proposto da

Antonella Carosi, rappresentata e difesa dagli avvocati Vincenzo Iacovino e Vincenzo Fiorini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Monterotondo, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Clara Curreri e Francesca Antonacci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Simone Di Ventura, Paolo Maria Zavagni, Angelo Capobianco, Alessandro Di Nicola, Francesco Mirandi, Elisa Giacomoni, Alessia Pieretti, Vincenzo Donnarumma, Alessandra Clementini, Ruggero Ruggeri, Attilio Palombi, Giuliana Sestili, Daniela Caleca, Angelo Casu, Daniele Segnalini, Lucia Di Sabatino, Claudio Felici, Isabella Bronzino, Gabriele Giacomozzi, Luigi Cavalli, Giuseppe Cenciarelli, Michele Bavaro, Daniele Maceratesi, Donato D'Angelo, Luisa Valle, Marco Di Andrea, Simone Petrocchi, Claudia Mancini, Fabio Federici, Mauro Alessandri, Marcella Rossi, non costituiti in giudizio;

Riccardo Varone, rappresentato e difeso dall'avvocato Emilio Ricci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

- del provvedimento di ammissione della lista n.14 denominata “Voglio vivere così” collegata con il candidato sindaco eletto sig. Riccardo Varone;
- del provvedimento di ammissione della lista denominata n.15 “Alleanza Verdi e Sinistra” collegata con il candidato sindaco eletto sig. Riccardo Varone;
- del verbale di proclamazione dell'elezione a sindaco del Comune di Monterotondo del sig. Riccardo Varone;
- del verbale di proclamazione degli eletti al consiglio comunale del Comune di Monterotondo del 14.6.2024;
- dei verbali della Commissione elettorale, anche non conosciuti, che hanno portato all'ammissione della lista n.14 denominata “Voglio vivere così” collegata con il candidato sindaco eletto sig. Riccardo Varone;
- dei verbali della Commissione elettorale, anche non conosciuti, che hanno portato all'ammissione della lista n.15 denominata “Alleanza Verdi Sinistra” collegata con il candidato sindaco eletto sig. Riccardo Varone.

nonché per il conseguente accertamento

dell'illegittimità degli atti impugnati e della conseguente ripetizione delle operazioni elettorali o, in subordine, della correzione del risultato elettorale con la conseguente previsione dello svolgimento di un turno di ballottaggio ai sensi del comma 5 dell'art. 72 TUEL.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Monterotondo e di Riccardo Varone;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 6 dicembre 2024 il dott. Giuseppe Licheri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, in occasione della discussione in pubblica udienza, il difensore di parte ricorrente ha chiesto un rinvio dell'esame nel merito del presente contenzioso in vista della presentazione di apposita querela di falso avverso le sottoscrizioni raccolte a sostegno delle liste nn. 14 "Voglio vivere così" e 15 "Alleanza Verdi Sinistra" presentate in collegamento con la candidatura del sig. Riccardo Varone, poi effettivamente eletto alla carica di Sindaco del comune di Monterotondo;

Ritenuto pertanto, in relazione alle circostanze rappresentate dalla parte ricorrente, di dover fissare un termine ai sensi dell'art. 77, comma 1, c.p.a. entro cui detta parte possa proporre querela di falso dinanzi al tribunale ordinario competente.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Bis):

- assegna a parte ricorrente il termine di giorni 90, decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza, per presentare querela di falso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinariamente competente;
- onera la medesima di depositare, presso la segreteria della Sezione, la prova dell'avvenuta proposizione della querela di falso entro 30 giorni dalla scadenza del termine sopra assegnato;
- rinvia, per il prosieguo della trattazione, all'udienza pubblica del 9.4.2025, ore di rito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Pietro Morabito, Presidente

Giuseppe Licheri, Referendario, Estensore

Christian Corbi, Referendario

L'ESTENSORE
Giuseppe Licheri

IL PRESIDENTE
Pietro Morabito

IL SEGRETARIO